



134/2016

Movimento 5 Stelle Trento

Trento, 21 marzo 2016

Alla cortese attenzione della
Presidente del Consiglio comunale
Lucia Coppola
SEDE

Interrogazione a risposta scritta presentata dal gruppo consiliare comunale M5S

Oggetto: Disagi persistenti ai cittadini causati dai ai treni.

Premesso che:

- dalla lettura dei dati contenuti nella Relazione tecnica realizzata da APPA (dicembre 2015) sull'inquinamento acustico generato dall'esercizio della ferrovia emerge in modo inequivocabile che la situazione attuale eccede i limiti di legge;
- la Relazione non fa altro che confermare quanto già rilevato più di 15 anni fa dalla stessa APPA all'interno del Progetto preliminare (gennaio 2000);
- l'aggiornamento del 2015 accerta addirittura livelli di rumore "significativamente superiori a quello stimati all'interno della predetta analisi del 1999" (pag. 27);
- appare quindi gravissimo che, di fronte al superamento di limiti specificamente imposti al traffico ferroviario (D.P.R. 459/1998) nessuna istituzione, nonostante le ripetute sollecitazioni, si sia mossa per tutelare la salute dei residenti;
- già il Progetto preliminare (2000) evidenziava che tutta la tratta urbana superava i limiti normativi;
- la Relazione 2015 limita le verifiche a due soli punti (via Lavisotto e via Canestrini) ma è pacifico che la situazione ivi riscontrata si può estendere anche alle zone limitrofe. E' quindi del tutto arbitrario limitare le attenzioni della Provincia e dell'APPA alle due zone verificate per ultime dividendo i residenti tra serie A e serie B, di cui solo la prima degna di tutela pubblica;
- a questo proposito si tenga presente che altre zone (via Fratelli Fontana e Corso Buonarroti in particolare) risentono in maniera pesante dell'attività legata all'esercizio dei treni diesel;
- la Relazione 2015 dedica alla tematica il paragrafo 7.1.1 rilevando peraltro tempi di stazionamento dei treni diesel accesi in prossimità delle abitazioni piuttosto contenuti (tra i 3 e i 10 minuti);



Movimento 5 Stelle Trento

- altrove i tempi sono completamente differenti e soprattutto nelle ore precedenti l'alba si prolungano oltre l'ora;
- a tal proposito sono dispozione le registrazione di data 01 marzo 2016 a partire dalle 4:40 che ha visto lo stazionamento prima di 2 e poi di 1 treno diesel ininterrottamente fino alle 6:10 e del 21 marzo dalle 4.04 alle 6.22. E' evidente che tale situazione non è stata verificata e monitorata dai tecnici APPA nonostante comporti disagi pesantissimi per i residenti;
- si tenga conto del fatto che in base alle informazioni assunte, i treni diesel sono in gran parte di proprietà della PAT e servono la linea della Valsugana, il cui esercizio ricade sotto le responsabilità della stessa PAT. Non sembrano quindi valere per questa situazione le scuse solitamente accampate per giustificare l'inazione delle istituzioni locali;
- in questo caso inoltre le soluzioni sarebbero più di una e agevolmente percorribili. Basterebbe per esempio spostare le fasi di riscaldamento in zone lontane dalle abitazioni come quella antistante il parcheggio ex SIT oppure all'ex Scalo Filzi. Ad oggi invece, nonostante le costanti rimostranze (ricordiamo anche la sentenza della Corte d'Appello di Trento n. 109/2015) i convogli continuano stazionare per ore nei binari direttamente prospicienti le abitazioni dimostrando, oltre al disinteresse delle istituzioni (Provincia, Comune di Trento, APSS) totale mancanza di rispetto nei confronti delle persone;

al fine di avviare un dibattito in merito a tale situazione per poter giungere in tempi rapidi ad una soluzione si interrogano il Sindaco e la Giunta al fine di sapere:

1. come mai non si sia proceduto ad effettuare rilevazioni del rumore anche nelle altre zone urbane per verificare dove è più marcato il superamento dei limiti di legge;
2. come mai non si è proceduto alla misurazione degli effetti dello stazionamento prolungato (oltre l'ora) dei treni diesel;
3. se tutti i singoli cittadini debbano rivolgersi alla magistratura per far sì che la normativa sul rumore sia rispettata e, in caso di risposta affermativa, quale sia la funzione del Comune di Trento;
4. cosa intende fare il Comune di Trento nei confronti della la Provincia, proprietaria dei treni diesel e responsabile dell'esercizio della linea della Valsugana, per risolvere la problematica del riscaldamento (che a quanto pare richiede più di un'ora di stazionamento) dei treni diesel;
5. per quale ragione le attività di riscaldamento (in particolare mattutino) non possono essere svolte in zone lontane dalle abitazioni quali quelle citate in premessa;



Movimento 5 Stelle Trento

Cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Consiglieri comunali M5S

~~Andrea Maschio~~

~~Paolo Negroni~~

~~Marco Santini~~

